

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Storia del diritto romano
Corso di studio	Laurea magistrale in Giurisprudenza
Crediti formativi	Disciplina fondamentale da 9 cfu
Denominazione inglese	History of Roman Law
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo eMail
	Maria Casola	maria.casola@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Area	SSD	CFU/ETCS
	Storico giuridica	IUS/18	9 CFU

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	Primo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	72 ore di lezioni frontali e 18 ore di attività didattica integrativa, come esercitazioni, approfondimenti seminariali.
Ore di studio individuale	135 ore

Calendario	
Inizio attività didattiche	come da calendario didattico
Fine attività didattiche	come da calendario didattico

Syllabus	
Prerequisiti	Essendo un esame del primo anno non sono previsti prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al Corso di Studio.
Obiettivi specifici e risultati di apprendimento previsti	<p>Il corso si propone come riflessione sugli assetti delle Comunità, partendo dalle radici giuridiche della società mediterranea. I loro modelli, imperniati sul pensiero dei giureconsulti e sui valori della società, verranno esaminati sia in dimensione diacronica che sincronica, nella dimensione temporale e nella proiezione attuale.</p> <p>Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere l'origine e lo sviluppo delle strutture costituzionali, dei modelli normativi e processuali dell'esperienza giuridica romana, nonché delle principali dinamiche dell'interpretazione e dell'applicazione delle regole giuridiche, delle tecniche e delle metodologie casistiche elaborate dalla giurisprudenza romana - Spiegare le diverse forme di governo, di sistemi processuali e di produzione del diritto, compresi i loro riflessi sulla tradizione giuridica europea. - Interpretare in modo critico le problematiche giuridiche, inserendole adeguatamente nello specifico contesto storico-culturale, in modo da sviluppare un'autonoma capacità di inquadramento, elaborazione e ricerca di soluzioni. - Trasmettere compiutamente le nozioni impiegando in modo proprio il linguaggio tecnico-giuridico. Padronanza delle tecniche di argomentazione nella comunicazione delle opinioni espresse. - Dimostrare capacità di saper leggere le fonti e di confrontarle criticamente fra di loro per saper trarre da esse le nozioni fondamentali circa l'evoluzione del diritto nelle sue prime fasi di sviluppo.

Contenuti di insegnamento	<p>Le radici della democrazia e dello stato Contemporaneo. L'esperienza romana. Il diritto. Le fonti del diritto. La res publica; il senatus; i comitia. Centralità del popolo. La città; la cittadinanza; gli stranieri Le magistrature e la collegialità. Imperium. Potestas, auctoritas. Il controllo del potere. Censura; tribunato. La iurisdictio. Iurisprudentia. Iudicia publica e iudicia privata. I giudicanti. Le forme dell'organizzazione politica: il regno, la repubblica, il principato, il dominato, l'impero per Grazia di Dio. Dialettica tra diritto e legge. Le 'codificazioni'. L'uomo e la collettività. L'uomo e l'ambiente (beni comuni e territorio)</p>
Programma	
Testi di riferimento	<p>Per la preparazione dei contenuti di base del Corso si richiederà lo studio di uno dei seguenti manuali istituzionali. A titolo indicativo, si indicano (sempre nell'ultima edizione disponibile):</p>
	<p>V. ARANGIO RUIZ, Storia del diritto romano, Napoli, Jovene.</p> <p>AA.VV., Lineamenti di storia del diritto romano, dir. M. Talamanca, Milano, Giuffrè, (si omettano i paragrafi 24, 46, 49 - 52, 55 - 56, 74, 90, 94 - 96, 103 - 105, 108 - 114, 123 - 124, 130, 134 - 141);</p> <p>P. CERAMI, A. CORBINO, A. METRO, G. PURPURA, Roma e il diritto. Percorsi costituzionali, produzione normativa, assetti, memorie e tradizione del pensiero fondante dell'esperienza giuridica occidentale, Napoli, Jovene;</p> <p>AA.VV., Storia giuridica di Roma, a cura di A Schiavone, Torino, Giappichelli, 2016, solo le pagine da 5-59, da 73-143, da 205 a 294, da 307-318, da 371 a 436, da 481 a 494;</p> <p>A.Petrucci, Corso di diritto pubblico romano. Ristampa emendata. Torino, Giappichelli.</p> <p>Occorre in ogni caso integrare la preparazione con: S. TAFARO, IUS HOMINUM CAUSA CONSITUTUM. UN DIRITTO A MISURA D'UOMO, Napoli, ESI, 2009 (I-II capitolo).</p> <p>I materiali a supporto della didattica saranno resi disponibili attraverso la piattaforma e-learning.</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	<p>Metodologia didattica convenzionale, lezioni e seminari, esercitazioni con interlocuzioni degli studenti e discussioni dei casi. Utilizzo di strumenti multimediali.</p>
Metodi di valutazione	<p>Esami orali di profitto fissati secondo il calendario didattico</p>

<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Lo studente viene sottoposto a una verifica dell'apprendimento articolata in tradizionali domande poste in modo da accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze e abilità descritte nelle sezioni "Risultati di apprendimento attesi", e "Contenuti dell'insegnamento". La valutazione finale avviene tramite la modalità degli esami orali di profitto con voto. Gli studenti assiduamente frequentanti potranno sostenere una verifica intermedia, anche scritta, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.</p>
<p>Assegnazione tesi</p> <p>Mobilità Erasmus+</p>	<p>Le tesi di laurea saranno assegnate nel rispetto dei termini previsti da regolamento didattico negli orari previsti per l'attività di ricevimento.</p> <p>La disciplina è attività formativa riconoscibile da inserire nel Learning Agreement degli studenti outgoing ammessi a trascorrere un periodo di studio all'estero nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+.</p>